


 ABBONATI

 ACCEDI

LEGGI QDS.IT



QdS.it

24 Giugno 2020

 MENU

CITTÀ ▾

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

AMBIENTE

CONSUMO

IMPRESA

 CERCA

GIOCO D'AZZARDO, ECCO COME È CAMBIATO DURANTE LA PANDEMIA

redazione | mercoledì 24 Giugno 2020 - 00:00



In uno studio del [Cnr-Irc](#) la fotografia dei giocatori in tempi di Covid: "Habitù dei luoghi fisici passati all'online solo in minima parte"

ROMA – Le stime epidemiologiche sul **gioco d'azzardo** in Italia indicano che gioca per soldi metà della popolazione adulta, mentre le quote di gioco problematico hanno visto un aumento negli ultimi anni nella popolazione 15-74 anni e in particolare tra i giovani adulti. **Ma cosa è cambiato durante il**

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore

di Carlo Alberto Tregua

Mai obbedire alle regole sbagliate

(24/06/2020)



Editoriale

di Pino Grimaldi

Sleepy and clown (20/06/2020)



L'Editoriale del vicedirettore

di Raffaella Tregua

L'Italia vista dal Sud (30/04/2020)

LE NOTIZIE DI OGGI

FATTI

Spesa pubblica, in Sicilia danno erariale di 144 milioni



Bilancio operativo 2019 del Comando regionale della Guardia di Finanza. Di questi, 10 milioni per peculato, 1,2 milioni per corruzione e concussione

SANITÀ

L'infettivologo Cascio "Fase 3 e rischi legati alla movida, servirà buon senso"

lockdown, con la chiusura dei luoghi fisici di gioco e la sospensione di estrazioni e scommesse? **L'Agenzia dei Monopoli evidenzia una forte contrazione della raccolta** derivante dal comparto, come in tutti i periodi di crisi economica quali il 2008, d'altronde è lecito ipotizzare che la **perdita di lavoro e di riferimenti** spinga parte della cittadinanza a cercare fortuna proprio nell'azzardo.

L'Istituto di fisiologia clinica del **Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irc)**, sollecitato dall'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci), da alcune Regioni e da altri soggetti istituzionali coinvolti nel monitoraggio e nella prevenzione dei rischi correlati al gioco d'azzardo ha sviluppato, sotto la guida di Sabrina Molinaro, **uno strumento ad hoc per la rilevazione del fenomeno in questo particolare periodo: il questionario online Gaps #iorestoacasa**.

"Abbiamo sviluppato uno strumento agile per investigare gli aspetti relativi al gioco su tutto il territorio nazionale", spiega Molinaro. "A preoccupare sono soprattutto le possibili implicazioni derivanti dalla chiusura di agenzie di scommesse, sale gioco e bingo e dallo spegnimento delle slot machine: la chiusura del comparto fisico dei giochi, ormai terminata, ha reso necessario monitorare le variazioni dei comportamenti, per valutare se le limitazioni abbiano favorito la migrazione verso l'azzardo online o favorito trasgressioni alle regole di isolamento".

Dalle prime risposte al questionario online, che ha raggiunto 3.971 persone in 6 settimane tra aprile e maggio 2020, emerge che il 3,6% dei rispondenti **riferisce di aver giocato on-site durante l'emergenza coronavirus**, principalmente presso i tabaccai, e il 3,7% riporta di aver giocato d'azzardo online. Tra chi negli ultimi 12 mesi ha giocato presso luoghi fisici, oltre un quarto dei rispondenti, durante l'isolamento il 12% ha giocato on-site e il 10,3% lo ha fatto online. I risultati del test indicano che lo studio ha raggiunto una popolazione particolarmente sensibile al tema: il 13,3% dei giocatori nell'ultimo anno e il 27,6% di chi ha giocato in periodo Covid-19, mostrano un profilo severo di problematicità, mentre sulla popolazione generale gli studi **Cnr-Irc** indicano una quota di problematici intorno al 3%.

Ma come si sono modificati i comportamenti di gioco durante il lockdown?

Come atteso, lo studio rileva una generale diminuzione del gioco fisico per il 35,4% e una interruzione totale per il 22,8%. Il 26,6% riferisce di non aver cambiato abitudini e il 13,9% ha addirittura aumentato le occasioni di gioco fisico. Tra i giocatori che hanno giocato on-site nel periodo, **la grande maggioranza riferisce di aver giocato al gratta e vinci** (72,5%), seguono Superenalotto e Lotto. La maggioranza è uscita di casa da una a tre volte al mese per giocare, circa il 40% lo ha fatto una o più volte a settimana e l'8,5% quotidianamente, anche più volte. Se la maggior parte dei giocatori on-site ha speso non oltre i 10 euro durante l'intero periodo, il 26% ha speso tra gli 11 e i 200 euro, il 2,6% tra i 200 e i 500 euro e il 3,9% si è spinto oltre i di spesa. Indipendentemente dai soldi spesi, il 55,3% dei giocatori on-site ammette la



L'intervista del Qds ad Antonio Cascio (Società italiana malattie infettive e tropicali). "In Sicilia il virus sta circolando pochissimo ma la situazione va monitorata"

CRONACA

Mafia, maxi blitz a Catania contro il clan Cappello-Bonaccorsi



Oltre cinquanta persone, tra cui mogli e figli dei boss. Disarticolato il pericoloso clan, comandato anche dalle donne, che voleva gestire attività economiche lecite e appalti. Un milione e mezzo al mese il giro d'affari. Sequestrati 260 chili di droga. "Tanti giovani a nostra disposizione". I pm, "lo Stato deve dare lavoro"

CRONACA

Mafia, Palermo si ribella al pizzo, dieci persone arrestate in un blitz



Con l'operazione Timeo dei Carabinieri un duro colpo al mandamento di San Lorenzo e di Tommaso Natale grazie alla rivolta degli imprenditori. Torna in carcere il boss Caporrino. Un pittoresco spaccato dei costumi mafiosi, dalle "messe a posto" delle ditte ai baci in bocca del boss a uno dei suoi collaboratori più stretti

ECONOMIA

perdita.

Per quanto riguarda il gioco online, il 33,8% riporta di aver aumentato le occasioni di gioco, il 28,8% di non aver modificato le proprie abitudini e l'11,3% di aver iniziato in questa modalità proprio durante l'isolamento. Questi giocatori hanno preferito poker texano, slot machine virtuali e scommesse sportive online. **Nei giocatori online la frequenza di gioco è maggiore:** il 30,5% ha giocato una o più volte al giorno, altrettanti più volte a settimana, il 39% da una a quattro volte nel mese. La spesa online nel periodo in questione si rivela più consistente, con il 14,6% che riferisce di aver speso oltre 500 euro e l'11% tra i 200 e i 500 euro. Il 56,8% ammette di essere in perdita. Tra chi ha riportato di aver giocato on-site durante la fase 1 dell'emergenza, il 62,6% è di genere maschile, la classe di età più rappresentata è quella dei 45-54enni e il 32,9% ha visto cambiare la propria posizione lavorativa; tra i rispondenti che hanno riferito il gioco online il 78,6% è maschio, la classe di età più rappresentata sono i 25-34enni e la percentuale di chi ha visto cambiare la propria posizione lavorativa sale al 52%.

Tag:

GIOCO D'AZZARDO

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

Iva, da Armao un no a Salvini, "la pandemia non è uguale per tutti"



L'assessore regionale all'Economia, "l'abbattimento dell'imposta in Sicilia avrebbe effetti limitati, più importante investire nelle infrastrutture". E parla di "misure uguali per un Paese diviso" mettendo in guardia dallo tsunami sugli enti locali del Sud per la flessione delle entrate

NEWS BREVI

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Anas, nuovo sistema spartitraffico

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Prezzemolo & Vitale sceglie UniCredit per supporto a fornitori

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Ricerca, nel cervello il codice segreto che regola l'olfatto

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Fisco, Tabellini "Sì a un calo temporaneo dell'Iva"

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Anziani scomparsi, un tutorial per favorirne la ricerca

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Welfare di prossimità per costruire il futuro, dibattito promosso da Fondazione Ebbene

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Pedofilia, oggi audizione in Senato per don Di Noto

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Energia rinnovabile, progetto italiano vince premio Ue

Mer, 24/06/2020 - 00:00

Gli alunni degli Istituti Alberghieri di Calabria e Sicilia si cimentano per il miglior "piatto del de-confinamento"

Mer, 24/06/2020 - 00:00